

Sci di Fondo, vertice FISI: focus su Abruzzo e nuovi impianti

14 Maggio 2026



Un confronto atteso da tempo e che potrebbe rappresentare un passaggio importante per il futuro dello sci di fondo nel Centro-Sud Italia. Martedì 12 maggio, nella sede della Federazione Italiana Sport Invernali a Milano, il presidente FISI Flavio Roda ha incontrato Arturo Como, protagonista negli ultimi anni di un intenso lavoro per sostenere e rilanciare la disciplina nelle regioni appenniniche.

Al centro del colloquio gli atti del convegno "Itinerario di Convivenza", progetto che negli ultimi mesi ha coinvolto istituzioni, tecnici ed esperti in appuntamenti ospitati prima ad Alfedena e poi alla Camera dei Deputati. Un percorso che ha acceso i riflettori sulle difficoltà e sulle prospettive dello sci nordico nel Centro-Sud.

Durante l'incontro, Roda ha espresso apprezzamento per il lavoro portato avanti da Como e per le progettualità avviate in Abruzzo. In particolare, l'attenzione si è concentrata sulla realizzazione di impianti di innevamento programmato lungo l'Appennino e sul progetto di una pista Skiroll a Castel di Sangro, considerato strategico per la crescita della disciplina.

Progetti che, secondo i promotori, potrebbero avere ricadute non solo sportive, ma anche economiche e sociali, contribuendo a contrastare lo spopolamento delle aree montane e a creare nuove opportunità turistiche e aggregative.

Nel corso del confronto è stato evidenziato anche il sostegno delle istituzioni regionali e locali, con particolare riferimento all'assessore regionale Mario Quagliari e al sindaco di Castel di Sangro Angelo Caruso, indicati come figure attente allo sviluppo degli sport invernali sul territorio.

Ampio spazio anche al tema della comunicazione e della promozione delle discipline sportive, considerate fondamentali per valorizzare progetti e territori. Nel dialogo si è parlato inoltre del ruolo dello Skiroll, disciplina che la FISI punta a rafforzare portandola sempre più vicino ai centri abitati e alle comunità locali.

L'incontro si è concluso con l'impegno reciproco a proseguire il percorso avviato, nella convinzione che investire in strutture, eventi e progettualità condivise possa rappresentare una concreta occasione di crescita per tutto il movimento dello sci nordico del Centro-Sud Italia.